



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE

Proposta nr. 2340/2026

Delibera nr. 27/2026 Registro Deliberazioni

Adunanza del 30/07/2026

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 8 DEL D. LGS 18/08/2000 N. 267 - VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026, AI SENSI DELL'ARTICOLO 193 COMMA 2 DEL D. LGS 18/08/2000 N. 267 E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

L'anno 2026 addì 30 del mese di luglio alle ore 14:30 si è riunito il Consiglio Provinciale appositamente convocato, con nota del 24/07/2026 prot. nr 39090 ai sensi dell'art. 4 comma 4 e dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio provinciale.

All'appello risultano:

ANGORI MASSIMILIANO	Presente
BAGNOLI MATTEO	Presente
BOGGI ILARIA	Presente
BUTI ARIANNA	Presente in videoconferenza
FAIS MARIA ANTONIETTA	Presente in videoconferenza
GIGLIOLI SIMONE	Assente
ORLANZA ALESSANDRA	Assente
PACINI GRAZIANO	Presente
PUCCIONI MATTEO	Assente
SBRAGIA ROBERTO	Assente

SCOGNAMIGLIO MARIA

Presente in videoconferenza

VANNI LINDA

Presente in videoconferenza

VITARELLI FRANCESCA

Assente

Assenti: 5 Giglioli Simone, Orlanza Alessandra, Puccioni Matteo, Sbragia Roberto, Vitarelli Francesca

Partecipa il Segretario generale D'ACO DANILO.

Scrutatori: Bagnoli Matteo, Boggi Ilaria, Pacini Graziano.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. ANGORI MASSIMILIANO in qualità di Presidente della Provincia ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Provinciale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Sentiti gli interventi del Presidente Angori Massimiliano, della consigliera provinciale Boggi Ilaria e della dott.ssa Fioravanti Paola Dirigente del Settore Programmazione finanziaria e Risorse, come da registrazione di seduta.

Il Presidente pone in **votazione la proposta di delibera** in oggetto, come di seguito riportata che viene votata per appello nominale e in forma palese per il merito e **contestualmente per l'immediata eseguibilità**.

Voti favorevoli 6: Angori Massimiliano, Buti Arianna, Fais Maria Antonietta, Pacini Graziano, Scognamiglio Maria, Vanni Linda.

Voti contrari 2: Bagnoli Matteo, Boggi Ilaria.

Astenuti: nessuno

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premessi i seguenti riferimenti normativi:

- **articolo 175** del Testo Unico degli Enti locali, relativo alle variazioni al Bilancio di previsione, con particolare riferimento al comma 8 il quale dispone che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dal Consiglio entro il 31.07 di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- **articolo 187** del Testo Unico degli Enti locali relativo all'avanzo di amministrazione ed alle sue modalità di utilizzo, che stabilisce al comma 2, che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità si seguito indicate, in ordine di priorità: per la copertura dei debiti fuori bilancio, per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, ove non possa provvedersi con i mezzi ordinari, per il finanziamento degli investimenti, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente, per l'estinzione anticipata prestiti;
- **articolo 193** del Testo Unico degli Enti locali relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio che stabilisce:
 - “ 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162 comma 6.
 - 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziari facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”
 - 3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali e da altre entrate in conto capitale è con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. ”

4. La mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 del Testo Unico, con l'applicazione della procedura prevista dal 2° comma del predetto articolo;

- **articolo 199** del Testo Unico degli Enti locali, relativo alle fonti di finanziamento degli investimenti;

Visti i principi contabili per gli enti locali previsti dall'art. 3, comma 1 del D.Lgs. 118/2011:

- Principi generali o postulati – allegato n. 1 al D.Lgs. 118/2011;
- Principio contabile applicato n. 1 concernente la programmazione di bilancio - allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011;
- Principio contabile applicato n. 2 concernente la contabilità finanziaria - allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011;

Visto in particolare il paragrafo 4.2 del principio contabile 4/1 ai sensi del quale, tra gli strumenti di programmazione degli enti locali è previsto, alla lettera g), lo schema di delibera di assestamento al bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

Viste le delibere consiliari:

- n. 39 del 16/12/2025 “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026 – 2028. Approvazione”;
- n. 41 del 16/12/2025 “Bilancio di Previsione finanziario per l'esercizio 2026-28. Approvazione”;
- n. 8 del 29/04/2026 “Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2025 – Approvazione”;
- n. 4 del 11/03/2026 “Bilancio di Previsione 2026 - 2028. Variazione n.. 1;
- n. 10 del 29/04/2026 “Bilancio di Previsione 2026 - 2028. Variazione n.. 2;
- n. 18 del 29/04/2026 “Bilancio di Previsione 2026 - 2028. Variazione n.. 3;
- n. 19 del 29/04/2026 “Collocazione definitiva del Liceo Marconi di San Miniato – Strategia di sviluppo. Approvazione acquisizione complesso immobiliare in località La Scala, demolizione ex sede di via Catena e relativa variazione n. 4 all'esercizio 2026 del Bilancio di Previsione 2026-2028”

Visti i decreti del Presidente:

Comunicazione del responsabile finanziario della variazione di Bilancio all'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'ART. 175, comma 5 quater, lettere B) del Decreto Legislativo 18.08.2000 N. 267, determinanti variazioni al Bilancio di Previsione 2026.”;

- n. 21 del 12/03/2026 “1° Variazione alla dotazione di cassa 2025 del Bilancio di Previsione finanziario 2026 - 2028 ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lettera D), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;
- n. 23 del 17/03/2026 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025. Variazione di esigibilità esercizio finanziario 2026”.

Considerato che:

con deliberazione consiliare n. 8 del 29/04/2026 è stato approvato il conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2025 con il quale è stato accertato l'avanzo di amministrazione per Euro 70.400.000,00 risultante nella seguente composizione ed applicazione:

		Totale
Fondi liberi	17.150.733,36	
<i>Totale Fondi liberi</i>		17.150.733,36
Fondi vincolati		
Vincoli derivanti da leggi e principi	6.166.708,20	
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.939.236,96	
Vincoli derivanti da contrazioni di mutui	228.320,45	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	
Altri vincoli	30.622,37	
<i>Totale Fondi vincolati</i>		21.364.887,98
Fondi destinati agli investimenti	2.513.134,66	
<i>Totali Fondi destinati agli investimenti</i>		2.513.134,66
Fondi accantonati		
Fondo perdite società partecipate	306.000,00	
Fondo accantonamento per crediti di dubbia esigibilità	6.000.000,00	
Fondo obiettivo finanza pubblica	79.703,00	
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	
Fondo rischi contenzioso finanziato da risorse generali	13.265.057,02	
Fondo rischi contenzioso finanziato da risorse da leggi e principi contabili	8.503.611,50	
Fondo rischi contratto personale dipendente	700.000,00	
Fondo accantonamenti incentivi funzioni tecniche	0,00	
Fondo indennità di fine mandato	16.872,48	
Accantonamento all risk – copertura sostitutiva polizza	500.000,00	
<i>Totale Fondi accantonati</i>		29.371.244,00
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		70.400.000,00

Vista la comunicazione trasmessa dalla Corte dei Conti - Deliberazione N. 129 del 25.06.2026 della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti Toscana ed in particolare sono state richieste misure correttive in merito al rendiconto dell'esercizio 2024 per la ridefinizione del risultato di amministrazione con la conseguente rideterminazione dell'avanzo libero e dell'avanzo vincolato ed accantonato;

Dato inoltre atto che le modifiche sul 2024 hanno effetti anche sull'esercizio 2025, viene riportata la situazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025, conseguente alle rettifiche disposte:

		Totale
Fondi liberi	16.579.242,88	
<i>Totale Fondi liberi</i>		16.579.242,88
Fondi vincolati		
Vincoli derivanti da leggi e principi	6.210.730,07	
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.939.236,96	
Vincoli derivanti da contrazioni di mutui	228.320,45	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	
Altri vincoli	30.622,37	
<i>Totale Fondi vincolati</i>		21.408.909,85
Fondi destinati agli investimenti	2.513.134,66	
<i>Totali Fondi destinati agli investimenti</i>		2.513.134,66
Fondi accantonati		
Fondo perdite società partecipate	833.468,61	
Fondo accantonamento per crediti di dubbia esigibilità	6.000.000,00	
Fondo obiettivo finanza pubblica	79.703,00	
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	
Fondo rischi contenzioso finanziato da risorse generali	13.265.057,02	
Fondo rischi contenzioso finanziato da risorse da leggi e principi contabili	8.503.611,50	
Fondo rischi contratto personale dipendente	700.000,00	
Fondo accantonamenti incentivi funzioni tecniche	0,00	
Fondo indennità di fine mandato	16.872,48	
Accantonamento all risk – copertura sostitutiva polizza	500.000,00	
<i>Totale Fondi accantonati</i>		29.898.712,61

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		70.400.000,00
---	--	----------------------

VISTO il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 57 del 19/11/2013 e in particolare la Sezione 4, riguardante gli equilibri di bilancio;

RITENUTO che per dare corretta applicazione a quanto dispongono gli artt. 193 e 194 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 è necessario:

- accertare la situazione di equilibrio della competenza del bilancio 2024, prescritta dall'art. 162 comma 6 e dall'art. 175 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;
- equilibrio finanziario complessivo di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione;
- equilibrio dei flussi di cassa, garantendo un fondo finale di cassa non negativo;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;
- equilibrio dei servizi conto terzi;
- accertare la situazione di equilibrio di bilancio nella gestione dei residui;
- dare copertura all'eventuale disavanzo di amministrazione accertato al 31.12.2023;
- riconoscere la legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e indicare i mezzi finanziari da destinare a copertura degli stessi;
- adottare le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

CONSIDERATA l'inesistenza di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs 267/2000 come da attestazioni rilasciate dai Dirigenti dei servizi dell'Ente depositate agli atti del Servizio Risorse nell'ambito della predisposizione del conto del bilancio dell'esercizio 2025;

CONSIDERATO inoltre l'accantonamento nel fondo contenzioso predisposto con l'approvazione del conto del bilancio dell'esercizio 2025;

CONSIDERATO che dall'esame dell'andamento degli accertamenti e degli impegni deriva una situazione di equilibrio complessivo del bilancio 2026 sia per la parte corrente che per la parte investimenti (art. 193, 1 comma, D.Lgs. n. 267/2000) come analizzato in dettaglio nella relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario (Allegato A);

Dato atto che sulla base dell'andamento della situazione generale, le entrate dovranno essere attentamente oggetto di controllo e di verifica per la realizzazione delle previsioni in maniera da poter intervenire tempestivamente, anche con altri successivi provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio nel corso del 2026;

CONSIDERATO, altresì, che dall'esame della situazione riguardante il grado di realizzazione del programma investimenti 2026 emerge la necessità di effettuare un attento monitoraggio nei prossimi mesi, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati entro il 31/12/2026 per gli investimenti;

PRECISATO che per quanto concerne la gestione dei residui la situazione ad oggi, si fonda sull'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi perfezionata in sede di elaborazione ed approvazione del Conto Consuntivo 2025;

PRESO ATTO che nessuna operazione di rilevanza si è determinata nel conto dei residui nel corso della gestione 2026, per cui non si manifestano ad oggi variazioni peggiorative dello stesso ed è accertato l'equilibrio del conto dei residui 2025 e anni precedenti;

CONSIDERATO pertanto che dall'esame dei dati gestionali 2026 della situazione economica finanziaria alla data del 30 giugno 2026 si può concludere come di seguito indicato:

- la gestione di competenza 2026 non rileva squilibrio sia per la gestione delle spese correnti sia per il finanziamento della spesa d'investimento né per la gestione di cassa;
- la gestione dei residui 2025 e precedenti non rileva squilibrio sia relativamente alla parte corrente del Bilancio, sia in relazione alla spesa d'investimento e non è quindi necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione 2026, approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 41 del 16/12/2025, è stato redatto in termini di competenza, nell'osservanza dei limiti di cui alla disciplina del saldo di finanza pubblica per l'anno in corso;

CONSIDERATO che l'Ente provvede al controllo del saldo rilevante ai fini del patto in termini di competenza mista per la programmazione dei flussi per l'anno 2026 come risulta dai dati contabili riportati nell'Allegato A "Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario";

CONSIDERATO che i risultati conseguiti evidenziano che non emergono situazioni tali da pregiudicare il rispetto dei limiti al termine dell'esercizio;

VISTI:

- la relazione del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario "Controllo degli equilibri finanziari al 30 giugno 2026 (All. A);
- la relazione contabile sullo stato di attuazione dei programmi al 30 giugno 2026 (All. B);
-

Visto il Decreto Presidenziale n° 50 del 07/04/2025 con il quale si procedeva all'attribuzione degli incarichi dirigenziali attribuendo alla Dott.ssa Paola Fioravanti la responsabilità del Settore Programmazione e Risorse;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario a norma dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO la nota del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (All. C);

DELIBERA

1. Di dare atto della non necessità di effettuare ulteriori variazioni al Bilancio di Previsione 2026 quale variazione di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D. Lgs 267/2000;
2. Di accertare, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, la situazione di equilibrio del bilancio di previsione 2026, risultante nelle premesse del presente provvedimento e

negli allegati che fanno parte integrante dello stesso (Allegato A), con particolare riferimento:

- Equilibrio della gestione di competenza, come definito dall'allegato 9 del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - Equilibrio di cassa;
 - Equilibrio della gestione dei residui 2025 e precedenti;
3. Di accertare l'inesistenza di disavanzo di amministrazione al 31/12/2025, come da Conto Consuntivo per l'anno 2025;
 4. Di accertare l'inesistenza di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui tali da adottare iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2025;
 5. Di dare atto della situazione già accertata nell'ambito dell'approvazione del conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2025, effettuata con delibera consiliare n. 8 del 29/04/2026, di inesistenza di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 6. Di dare atto della situazione già accertata nell'ambito dell'approvazione del conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2025, con riferimento al contenzioso ed agli accantonamenti predisposti nell'avanzo di amministrazione 2025;
 7. Di dare atto che dai risultati conseguiti non emergono, ai fini del Saldo di Finanza Pubblica, situazioni tali da pregiudicare il rispetto dei limiti al termine dell'esercizio 2026;
 8. Di dare atto della situazione contabile dello stato di attuazione dei programmi riportata nell'allegato B;
 9. Di dare atto che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione effettuata con atti precedenti rispetta le priorità indicate nell'art. 187 comma 2 del D. Lgs. N. 267/2000;
 10. Di dare atto che la presente deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio 2026;
 11. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente

ANGORI MASSIMILIANO

Il Segretario generale

D'ACO DANILO